

Ferdinando NELLI FEROCI, commissario per l'Industria e l'imprenditoria

Il mio mandato

In qualità di Commissario per l'industria e l'imprenditoria, il mio impegno è quello di imprimere un nuovo slancio alla capacità dell'Europa di porsi alla testa di una nuova rinascita industriale.

La recente crisi ha colpito l'economia europea con particolare durezza. L'Europa ha perso quattro milioni di posti di lavoro nell'industria e 350 miliardi di euro di investimenti. Tuttavia, abbiamo visto che i paesi con una solida struttura industriale hanno sofferto di meno in queste circostanze difficili. È convinzione ormai diffusa che una solida struttura industriale sia fondamentale per la crescita dell'Unione europea e per la creazione di posti di lavoro. Ciò è sottolineato nella recente comunicazione della Commissione europea che auspica una rinascita industriale. Su queste basi, il Consiglio europeo ha riconosciuto l'importanza centrale dell'industria e ha indicato con decisione la via da seguire. Raccogliendo la richiesta del Consiglio europeo, è mia ferma intenzione elaborare una tabella di marcia dettagliata che indichi le azioni specifiche e le misure da adottare nei prossimi anni.

La tabella di marcia delle iniziative per la rinascita industriale dovrebbe impennarsi su quattro strategie principali:

1. Accesso ai mercati

Nonostante i progressi compiuti finora, esiste ancora la possibilità di rafforzare il mercato interno eliminando le barriere che ancora ostacolano la competitività e la crescita delle imprese. Occorre rivolgere un'attenzione particolare all'attuazione e all'applicazione delle leggi esistenti e al completamento del mercato interno dei servizi e di quello digitale. Parallelamente, l'internazionalizzazione e l'accesso ai mercati dei paesi extra-UE da parte delle imprese europee devono diventare una priorità.

2. Accesso agli input

Dobbiamo prestare un'attenzione particolare all'agevolazione dell'accesso ai finanziamenti (in particolare nell'ambito dei programmi COSME e Orizzonte 2020), ai programmi di formazione e per il miglioramento delle competenze, alla fornitura di energia a prezzi accessibili e alla sicurezza degli approvvigionamenti di materie prime.

3. Innovazione e industria d'avanguardia

Il sostegno all'innovazione è il motore della crescita della nostra industria. Orizzonte 2020, in particolare attraverso la sua politica di "leadership industriale", fornirà il necessario sostegno alla ricerca e all'innovazione. Tra le iniziative che sono state già avviate, le tecnologie abilitanti fondamentali (KET, Key Enabling Technologies) e le tecnologie verdi saranno tra i principali fattori trainanti dell'innovazione e della competitività industriale nei prossimi anni.

4. Un quadro normativo favorevole alle imprese

Per garantire la competitività delle nostre imprese occorre ridurre gli oneri amministrativi e rendere più agevole l'ambiente economico in cui operano. In tale contesto, la Commissione continuerà a migliorare la qualità della legislazione e del quadro normativo, come annunciato nel programma REFIT. È inoltre mio preciso impegno contribuire a far prosperare le piccole e medie imprese, che costituiscono l'ossatura dell'economia dell'UE e alle quali si deve la creazione dell'85% di tutti i nuovi posti di lavoro in Europa.

Oltre a queste quattro strategie, un elemento significativo della suddetta tabella di marcia sarà quello di integrare l'attenzione alla competitività in tutte le nostre politiche (mainstreaming). Per conseguire questo obiettivo è necessario migliorare i meccanismi di coordinamento del processo decisionale in materia di politica industriale a livello europeo, nazionale e regionale.